

Conclusione

Dopo aver congiunto le risposte fornite dagli appartenenti ai tre gruppi di indagine, si procede ora ad una valutazione delle più importanti domande che i questionari hanno in comune. In particolare, si analizzano i seguenti aspetti:

- definizione di imprenditore;
- aggettivi caratterizzanti la figura imprenditoriale;
- come l'attività imprenditoriale possa essere benefica per la collettività e se esistono differenze tra l'imprenditore del nord e quello del sud;
- quanto la scuola può aiutare a diventare un buon imprenditore e a trovare lavoro.

Le risposte fornite dai soggetti intervistati circa la definizione di imprenditore risultano variegata, ma tutte ispirate dalla definizione presente nel codice civile. Fra le varie risposte riportate, quelle che presentano maggiore frequenza sono le seguenti: colui che gestisce un'azienda (29,92%), chi investe capitali (18,84%) seguito da colui che esercita un'attività economica (16,90%).

"DAI UNA DEFINIZIONE DI IMPRENDITORE"	n.ro	% valida
Non saprei	4	1,11%
Colui che esercita un'attività economica	61	16,90%
Colui che dirige un'azienda	45	12,47%
Colui che gestisce un'azienda	108	29,92%
Chi investe capitali	68	18,84%
Altro	75	20,78%
Totale	361	100%

Tabella 1 – Definizione di imprenditore

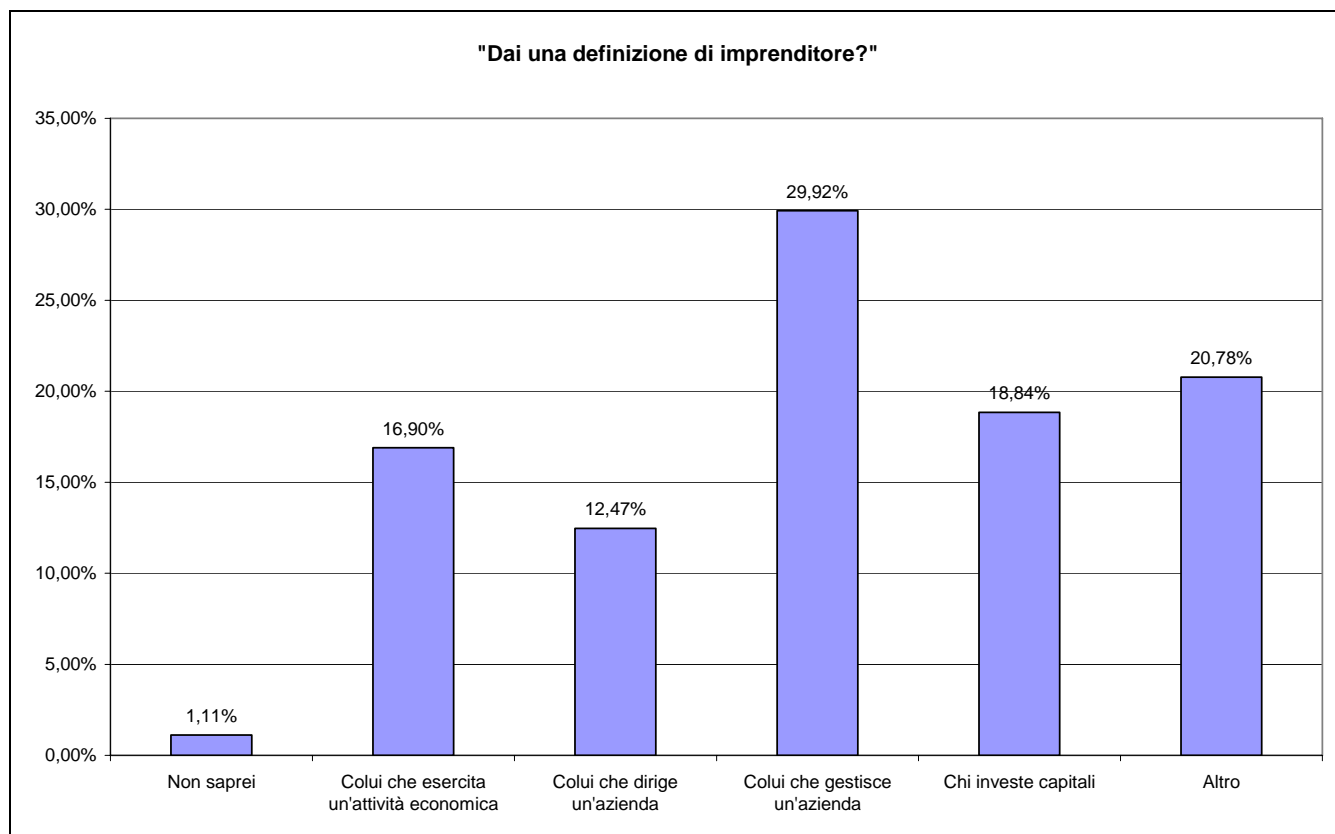


Figura 1 – Definizione di imprenditore

Dalla figura emerge che la modalità “Altro” presenta un’elevata frequenza, frutto della oggettiva impossibilità di classificare in specifiche modalità risposte aperte che risultano molto eterogenee fra loro.

Dalle opinioni raccolte, emerge che i tre aggettivi che meglio descrivono la figura imprenditoriale sono:

- ricco (9,34%);
- astuto (7,52%);
- intraprendente (7,52%).

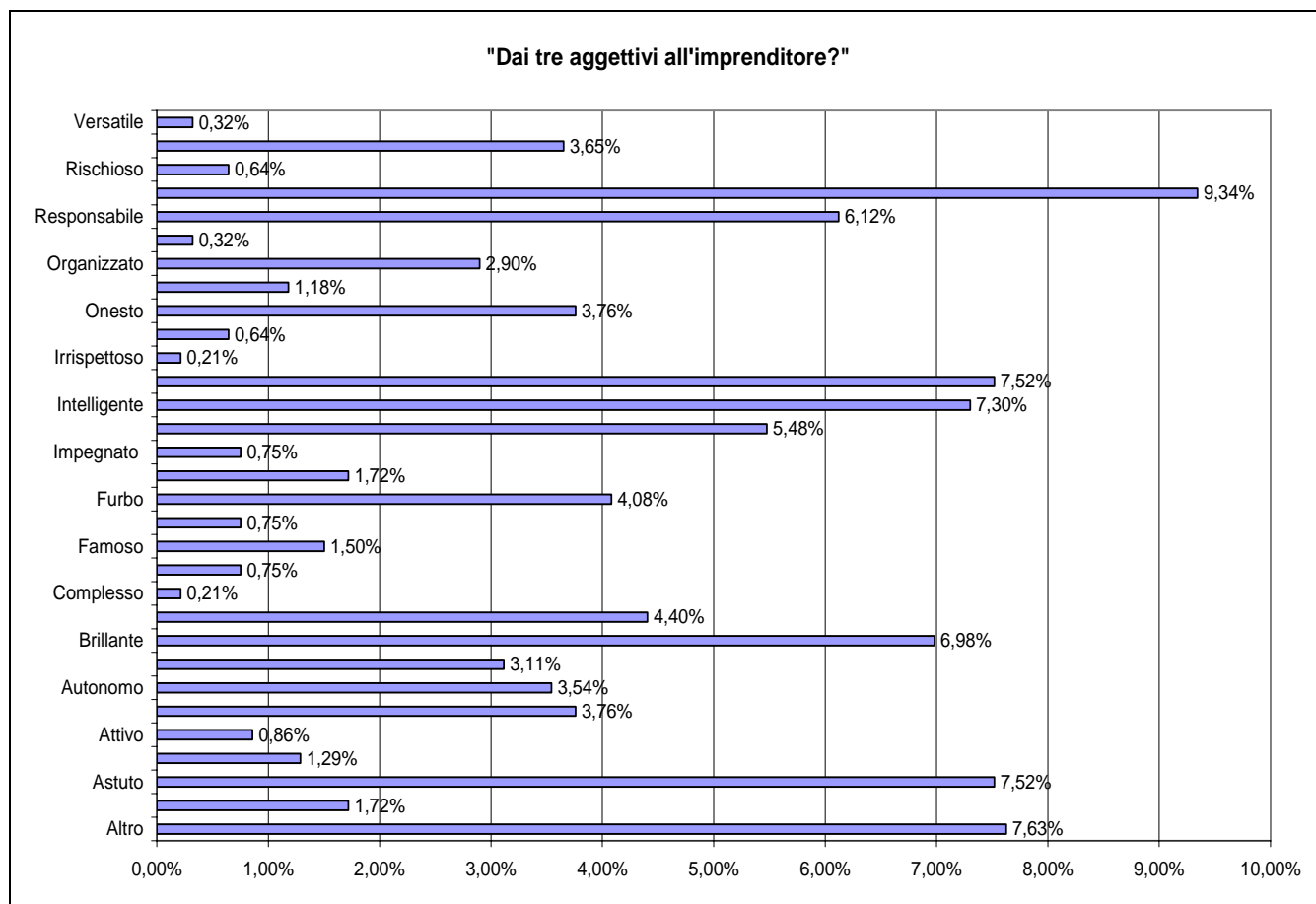


Figura 2 – Gli aggettivi dell'imprenditore

DAI TRE AGGETTIVI ALL'IMPRENDITORE	n.ro	% valida
Altro	71	7,63%
Altruista	16	1,72%
Astuto	70	7,52%
Attento	12	1,29%
Attivo	8	0,86%
Audace	35	3,76%
Autonomo	33	3,54%
Autoritario	29	3,11%
Brillante	65	6,98%
Colto	41	4,40%
Complesso	2	0,21%
Competente	7	0,75%
Famoso	14	1,50%
Fortunato	7	0,75%
Furbo	38	4,08%
Imbroglione	16	1,72%
Impegnato	7	0,75%
Innovativo	51	5,48%
Intelligente	68	7,30%
Intraprendente	70	7,52%
Irrispettoso	2	0,21%
Ispirato a criteri di economicità	6	0,64%
Onesto	35	3,76%

Opportunista	11	1,18%
Organizzato	27	2,90%
Produttivo	3	0,32%
Responsabile	57	6,12%
Ricco	87	9,34%
Rischioso	6	0,64%
Sicuro di sé	34	3,65%
Versatile	3	0,32%
Totale	931	100%

Tabella 2 – Dai tre aggettivi all'imprenditore

Si può affermare che il pensiero degli intervistati sia quasi del tutto unanime nel considerare l'attività imprenditoriale benefica per la collettività, anche se questo beneficio può risultare diverso dal momento che, sempre secondo gli stessi soggetti, esistono delle differenze fra un imprenditore del sud e uno del nord.

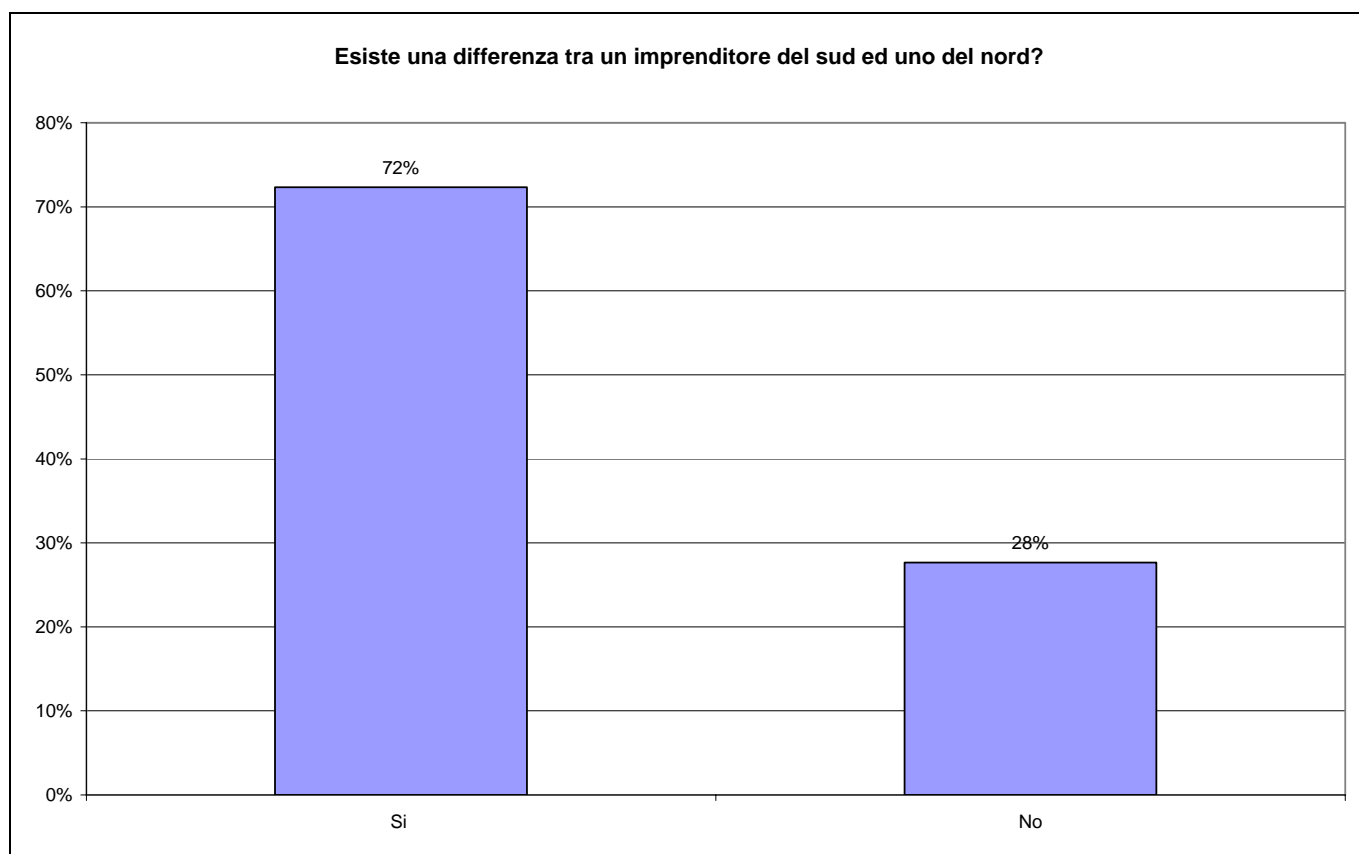


Figura 3 - Differenza fra imprenditore del sud e uno del nord

La maggior parte degli studenti intervistati è convinta che la scuola non possa comunque aiutarli, tramite la formazione impartita, a diventare un buon imprenditore,

nonostante pensino che la stessa formazione possa comunque permettere loro di trovare un buon lavoro.

"LA SCUOLA QUANTO PUO' AIUTARE I GIOVANI A DIVENTARE UN BUON IMPRENDITORE?"	n.ro	% valida
Poco	177	46%
Abbastanza	160	42%
Molto	46	12%
Totale	383	100%

Tabella 3 – Quanto la scuola può aiutare a diventare un buon imprenditore

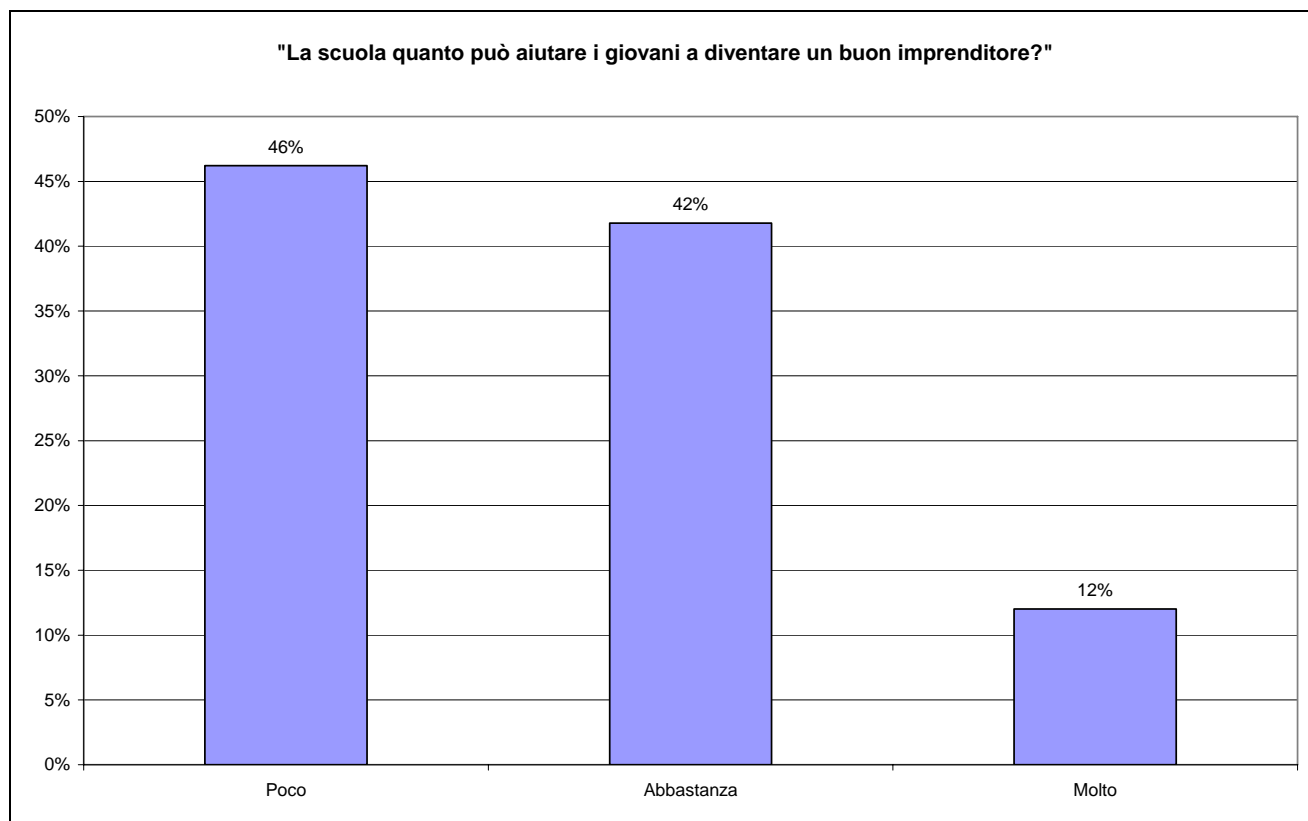


Figura 4 – Quanto la scuola può aiutare a diventare un buon imprenditore

"LA SCUOLA QUANTO PUO' AIUTARE I GIOVANI A TROVARE UN BUON LAVORO?"	n.ro	% valida
Poco	108	28%
Abbastanza	171	45%
Molto	104	27%
Totale	383	100%

Tabella 4 – Quanto la scuola può aiutare a trovare un buon lavoro

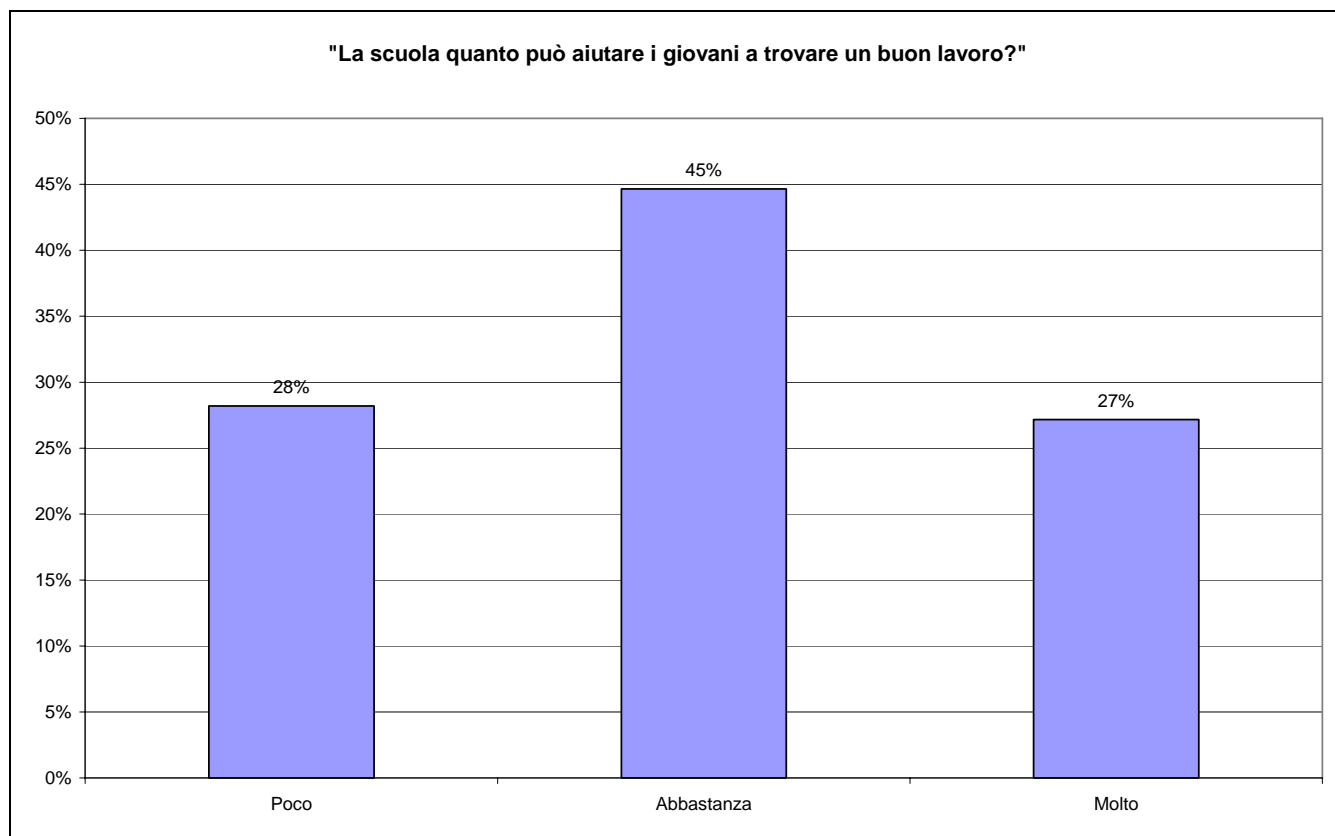


Figura 5 - Quanto la scuola può aiutare i giovani a trovare un buon lavoro